

ER 2024



presso il Seminario
di Bologna
P.zzale Baccalli 4

FESTATE RAGAZZI

CORSO COORDINATORI



Nome, provenienza, cosa fai nella vita?



Un motivo per cui vale la pena continuare a fare ER



Cosa ti aspetti di fare in queste serate?

**Chi sono
e
mio ruolo**

**Condizioni nelle
quali coordinare**

**Situazione
attuale
di ER**

**Situazione
animatori
e comunità**

**1. Far fronte alle
aspettative**

**2. Raggiungere
obiettivi che non ci
siamo dati noi**

FRUSTRAZIONE

La comunità e il parroco si aspettano che...

I genitori confidano che...

Al comune abbiamo promesso che...

Corso Coordinatori

CREATIVITÀ

**COMUNICAZIONE
EFFICACE**

PENSIERO CRITICO

PROBLEM SOLVING

SKILLS

AUTOREGOLAZIONE

DECISION MAKING





COSA SONO

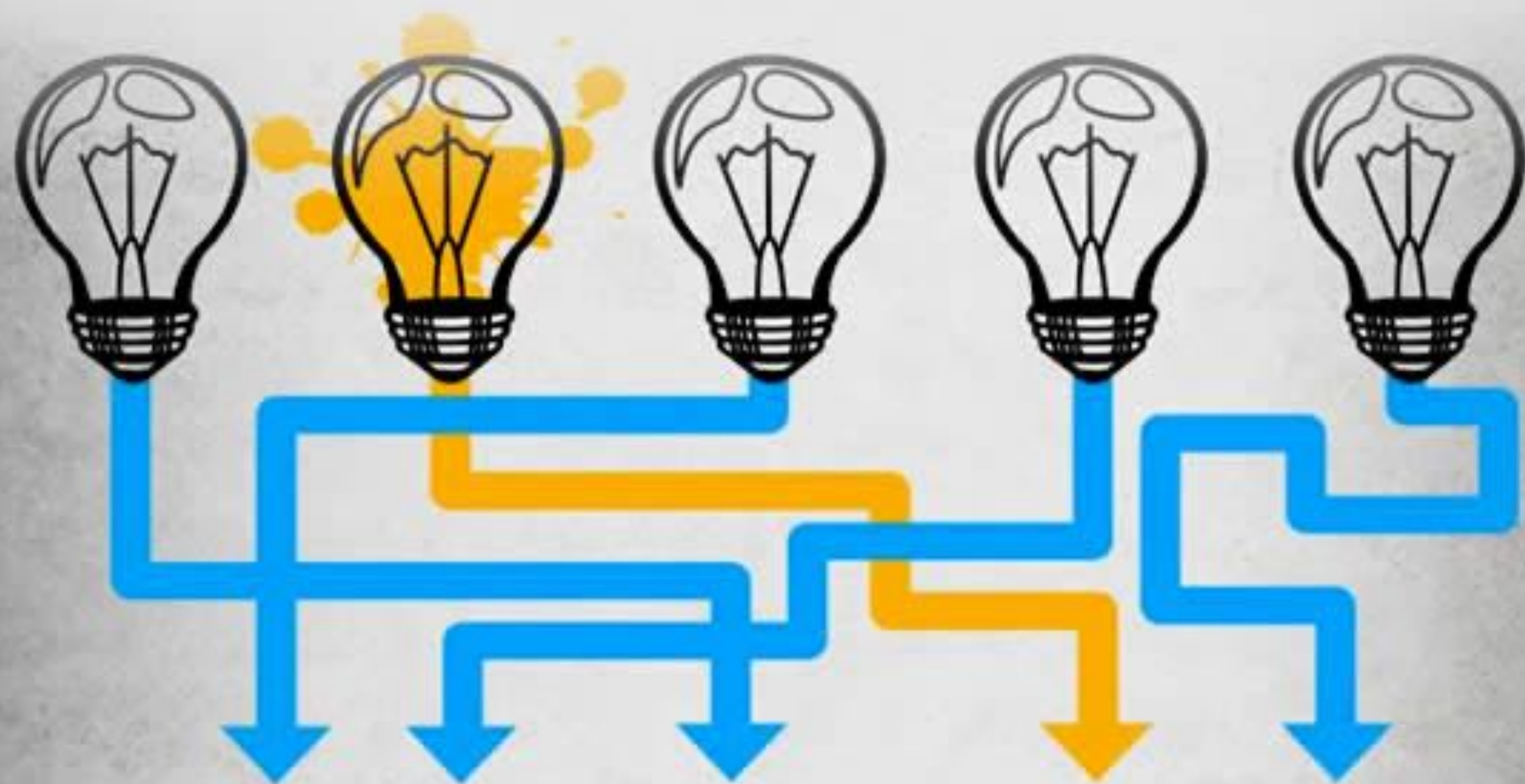
- ➔ capacità e competenze qualificate utili ad affrontare realtà complesse in continuo cambiamento.
- ➔ OMS 1998 con promosso programmi di sviluppo di apprendimento delle life skills.

DOVE SI IMPARANO

- ➔ In parte sono innate, in parte sono acquisibili nella scuola.
- ➔ Un tempo non era così, l'acquisizione di nozioni e competenze erano per lo più accademiche

LIFE SKILLS

Competenze per la vita



SOFT SKILLS

Competenze trasversali

HARD SKILLS

Competenze specifiche

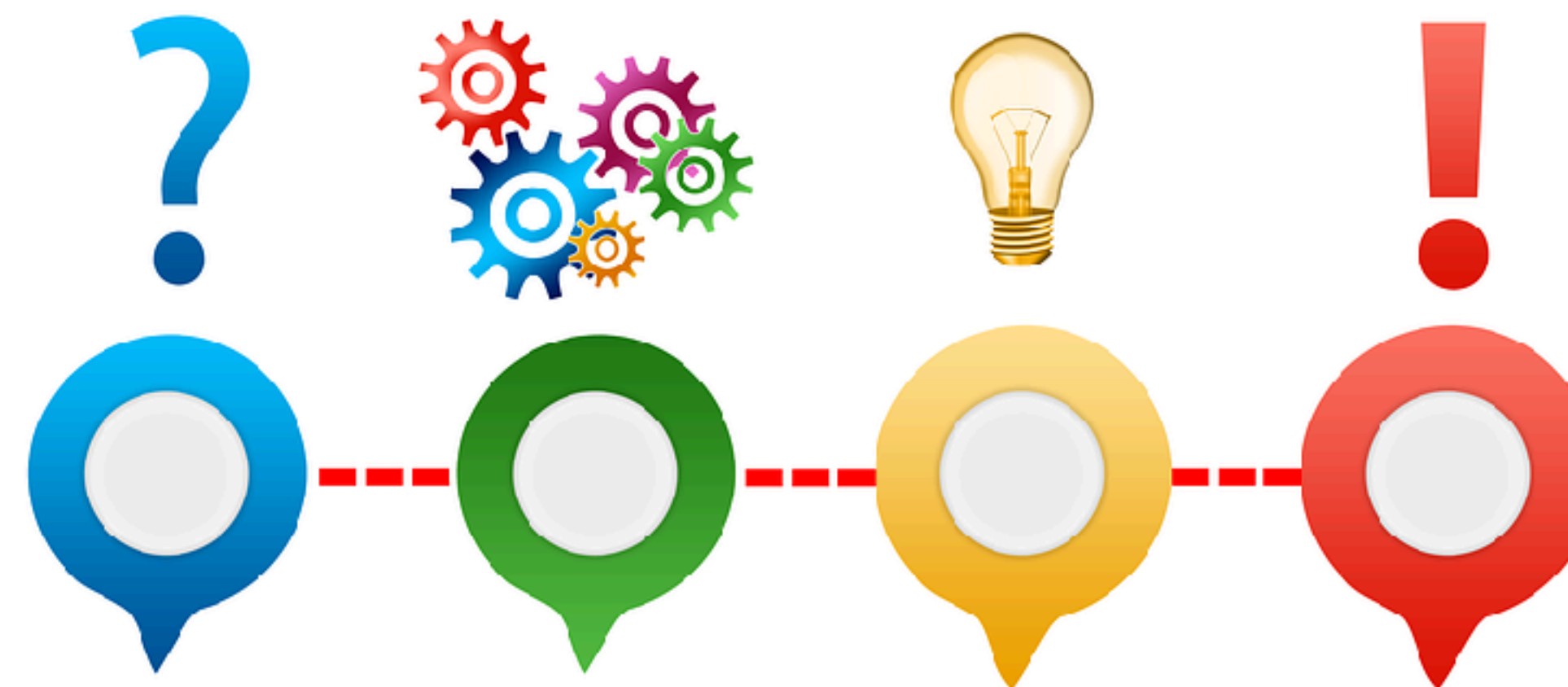
SOFT SKILLS

1. attitudini sociali
2. capacità comunicative
3. cordialità
4. capacità di lavorare in team
5. relazioni interpersonali

Le soft skills arricchiscono il bagaglio delle abitudini professionali necessarie, le hard skills.

“le soft skills contribuiscono ad un maggiore successo o insuccesso dell’individuo rispetto alle sue abilità tecniche”.

(Goleman)



Non apprendibili con lo studio, ma attraverso l’esposizione sul campo e l’osservazione di altri.

LIFE SKILLS DEL COORDINATORE

AUTOREGOLAZIONE

3 approcci

1° approccio > INTUIZIONE

si basa sulle sensazioni e impressioni nell'immediato, quando non c'è molto tempo per decidere.

2° approccio > LA REGOLA DEL POLLICE = consiste nel richiamare alcune semplici regole che ci permettono di valutare la situazione in tempi brevi senza un eccessivo sforzo mentale e con ragionevole probabilità di successo.

3° approccio > ANALISI = è un approccio analitico guidato dalla logica e richiede tempo. Si costruisce con calma, giusto tempo, con analisi minuziosa e completa per quanto possibile attenta e razionale.

Modulo di decisione

È la mattina del primo giorno di Estate Ragazzi, da bravo coordinatore ti sei svegliato presto per prepararti e sei carichissimo. Prima di uscire di casa ripensi a cosa devi fare il primo giorno di Estate Ragazzi e prepari lo zaino con tutto il materiale necessario. Arrivato in oratorio però, ti accorgi di aver lasciato a casa lo zaino, ma allo stesso tempo non hai il tempo tecnico per tornare a prenderlo, devi fare senza il tuo materiale e scegliere quali sono le cose necessarie per affrontare la prima giornata di ER.

Qui sono elencati 15 oggetti che erano nel tuo zaino. Il tuo compito è quello di ordinarli in base al valore di necessità che dai a ciascuno degli oggetti dove 1 è l'oggetto più indispensabile e 15 il meno indispensabile.

Metti in ordine di necessità i 15 oggetti

Fischietto		
Sussidio		
Megafono		
Borraccia		
Planning		
Orologio		
Kit di pronto soccorso		
Cellulare		
Liberatorie		
Caffè		
Cassa con microfono		
Chiavi dell'oratorio		
Cassa dei soldi		
Occhiali da sole		
Elenco dei ragazzi		

Modulo di decisione

È la mattina del primo giorno di Estate Ragazzi, da bravo coordinatore ti sei svegliato presto per prepararti e sei carichissimo. Prima di uscire di casa ripensi a cosa devi fare il primo giorno di Estate Ragazzi e prepari lo zaino con tutto il materiale necessario. Arrivato in oratorio però, ti accorgi di aver lasciato a casa lo zaino, ma allo stesso tempo non hai il tempo tecnico per tornare a prenderlo, devi fare senza il tuo materiale e scegliere quali sono le cose necessarie per affrontare la prima giornata di ER.

Qui sono elencati 15 oggetti che erano nel tuo zaino. Il tuo compito è quello di ordinarli in base al valore di necessità che dai a ciascuno degli oggetti dove 1 è l'oggetto più indispensabile e 15 il meno indispensabile.

1. Planning
2. Cellulare
3. Chiavi dell'oratorio
4. Elenco dei ragazzi
5. Borraccia
6. Kit di pronto soccorso
7. Megafono
8. fischiello
9. sussidio
10. liberatorie
11. Cassa dei soldi
12. Orologio
13. Occhiali da sole
14. Caffè
15. Cassa con microfono

CARATTERISTICHE

- Semplifica le situazioni
- Non siamo consapevoli
- Nella quotidianità lo usiamo spesso:
 - ambiente da visitare
 - Affidabilità delle persone
 - Scelta di un prodotto
 - Competenza di un insegnante
- Dipende spesso dagli stereotipi
- Opera la sostituzione degli attributi quando difficili da scoprire sostituito con ciò che viene in mente.



PUÒ ESSERE EFFICACE PERCHÈ...

Permette di cogliere gli aspetti essenziali delle situazioni

Si possono compiere più azioni simultaneamente

Serve per un'azione immediata

CARATTERISTICHE

Regola del pollice

Regole e strategie semplici e ripetitive

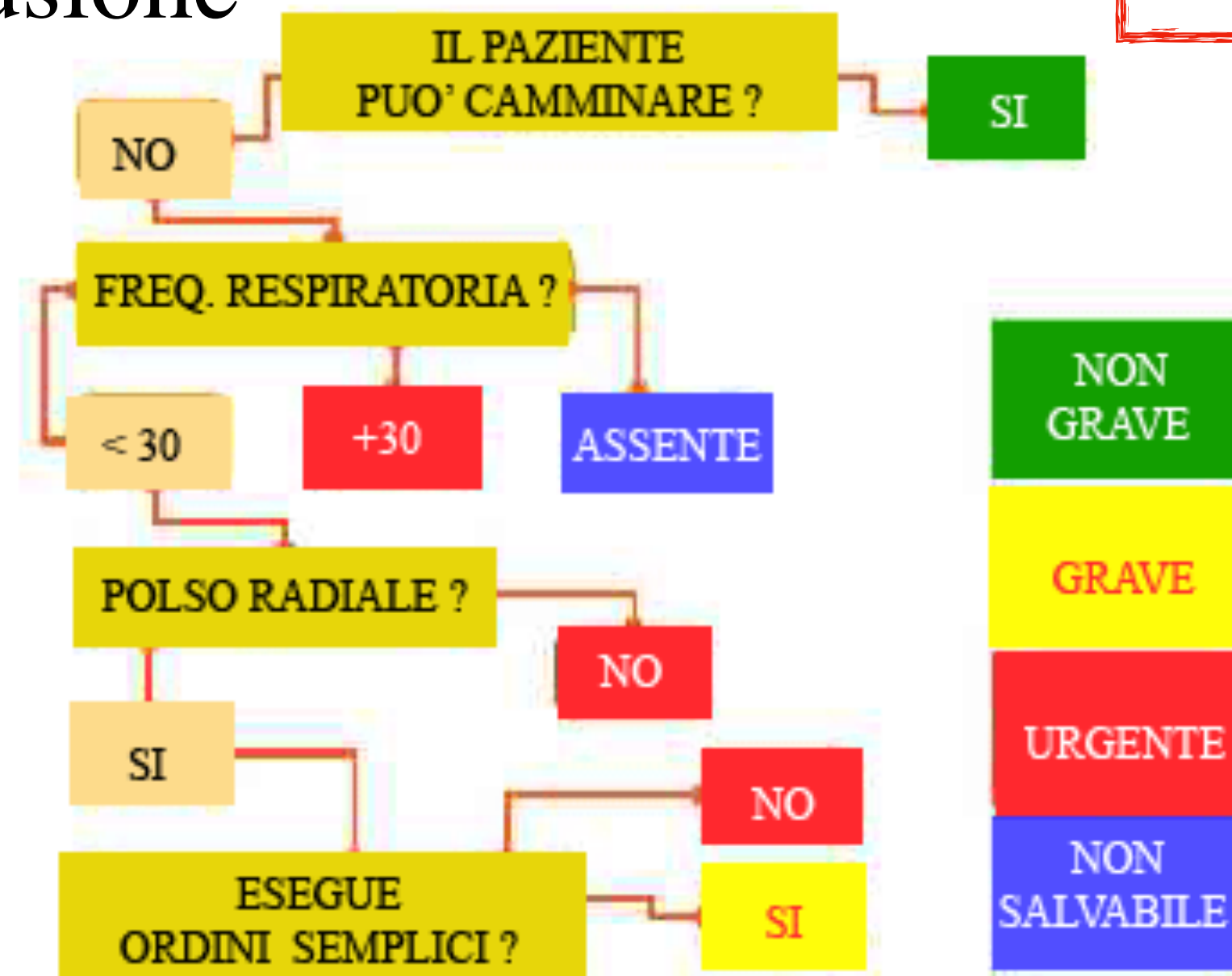
Non richiede sforzo mentale con ragionevole probabilità di successo

È selettiva

Non assicura una conclusione assolutamente corretta

Es: START
Simple
Triage
And
Rapid
Treatment

PUÒ ESSERE EFFICACE PERCHÈ...
Ha uno schema da seguire
Ha un tempo ragionevole
Buona probabilità di successo



CARATTERISTICHE

- Il più analitico guidato dalla logica e richiede tempo e impegno.
- Analisi minuziosa, completa, attenta e razionale degli elementi in gioco
- Ha una struttura chiara e ben controllata
- Prima dell'azione mette la valutazione, il controllo delle conseguenze, l'analisi del caso



PUÒ ESSERE EFFICACE PERCHÈ...

Ha uno schema da seguire

Si preoccupa di valutare tutte le varie possibilità

La soluzione è la migliore possibile

COME USARLE NEL RUOLO DI COORDINATORE?

Verificare su cosa si basa la nostra intuizione. Siamo abituati a questo contesto?

Intuizione

verificare che gli START attivi funzionino davvero e rispettino i parametri

Regola del pollice

Verificare di partire per tempo, di mettere in ordine i vari passaggi e di scegliere l'equipe di lavoro

Analisi

1. Non esiste un approccio migliore in assoluto
2. Bisogna conoscerli tutti e saperli usare
3. A seconda della circostanza uno diventa più adeguato
4. Il più adeguato tiene conto di vincoli, risorse, inclinazioni

**Questa è
AUTOREGOLAZIONE**

LIFE SKILLS DEL COORDINATORE

PENSIERO CRITICO

rende l'uomo attivo, dinamico, capace di riflettere, responsabile delle proprie azioni e del corso della propria esistenza.

Si compone di 6 abilità essenziali:

1. interpretazione
2. analisi
3. valutazione

4. inferenza
5. spiegazione
6. verifica.

Analisi oggettiva delle informazioni a disposizione.

Utile quando occorre tenere insieme tante situazioni e punti di vista

Se il coordinatore fosse un'automobile

Navigatore	
Motore	
Carburante	
Cintura di sicurezza	
Volante	
Sedili	

Freno a mano	
Specchietti	
Fari	
Autoradio	
Clacson	

Caratteristiche del pensatore critico

Per avere successo sono importanti alcune disposizioni personali



È curioso



Ricerca diligentemente



Attento a tutto, valuta pro e contro



Si impegna contro pregiudizio stereotipi



Considera le opinioni di tutti



Si sa esprimere con chiarezza



Presta attenzione ai fatti oggettivi



È preciso



Persevera nonostante le difficoltà

A COSA SERVE IL PENSIERO CRITICO?



È utile quando i problemi sono complessi



È utile quando bisogna tenere presenti molte informazioni e punti di vista



Per rendere esplicite le idee innovative con un criterio logico

COSA DEVE AVERE PER FUNZIONARE



Occorre resistere alle pressioni degli altri e gestire le emozioni



Occorre sospendere il giudizio ed essere neutrali e aperti anche ai dati contrari



Non fa le cose a caso, ma segue i passaggi con logica e attenzione



Necessario gestire le emozioni stressanti

Caratteristiche delle 6 abilità essenziali

1. INTERPRETAZIONE



La capacità di comprendere ed esprimere il significato

- Cosa significa questo problema per me?
- Come posso definirlo nella maniera più chiara possibile?

2. ANALISI



La capacità di identificare relazioni tra affermazioni, concetti, bisogni, ecc.

- Quali sono le parti che compongono il problema?
- Come si legano tra loro?
- Questa situazione me ne ricorda altre: come sono andate?

Caratteristiche delle 6 abilità essenziali

3. VALUTAZIONE



Consente di verificare la credibilità di informazioni, percezioni, opinioni, ecc.

- Le informazioni sono affidabili? Da chi le ho ottenute?
- I passaggi sono logici?
- Quali i punti di forza e le criticità?

4. INFERENZA



Necessario per trarre conclusioni e dimostrare il logico conseguire delle cose

- Quali conclusioni posso trarre dai ragionamenti?
- Sono giustificate?
- Posso arrivare anche ad altre conclusioni?

Caratteristiche delle 6 abilità essenziali

5. SPIEGAZIONE



La capacità di presentare i risultati

- I miei ragionamenti sono chiari, lineari, semplici?
- Le mie argomentazioni sono persuasive e ben fondate?
- Riesco ad organizzare un discorso coerente?

6. VERIFICA



È il monitoraggio del modo in cui ho ragionato e raggiunto risultati

- Le mie argomentazioni reggono o necessitano revisioni?
- Come sono stati fatti i 5 passi precedenti?